

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 67 DEL 12 LUG. 2013

OGGETTO: COMUNE DI BARI-MADONNELLA - PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA GRUPPO DUCA DEGLI ABRUZZI - PROGETTO STRALCIO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PALAZZINA F - VIA LAUDISI NN.2 -4 - 6 E 8 - IMPRESA GARIBALDI SRL DA BARI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ING. CORRADO PISANI/ DIREZIONE DEI LAVORI ING. RUGGIERO LABORAGINE-ARCH. GIUSEPPE ZIPPARI-GEOM. GENNARO NAMOINI - IMPORTO A BASE D'ASTA € 1.896.211,20 OLTRE IVA COMPENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA PARI AD € 131.225,18 NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA E DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA PARI AD € 20.000,00 - CONTRATTO SOTTOSCRITTO IN DATA 15/05/2012 AL N. 6036 DI RACC./PROG. 2991-QTE AGGIORNATO A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE - 1^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - QTE AGGIORNATO A SEGUITO DI 1^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - DECISIONI- CUP E94G11000000007 - CIG 3518641A66

Il giorno 12 LUG. 2013, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005:

PREMESSO che:

- L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Bari, nell'ambito della propria attività istituzionale ha avviato un Programma di Riqualificazione del Complesso edilizio di sua proprietà denominato "Duca degli Abruzzi" al Rione Madonnella di Bari;
- con Delibera del Commissario Straordinario n. 38 del 16.03.2011 fu approvato il Programma Esecutivo di Intervento SR72000600000 relativo all'intervento edilizio di restauro dei prospetti, dei lastrici solari, dei vani scala e dei piani seminterrati dell'edificio identificato con la lettera "F" del complesso Duca degli Abruzzi in Bari, che è stato dichiarato di particolare interesse storico, architettonico ed ambientale e, quindi, soggetto alle norme di cui al D.Lgs n. 42/2004;
- gli essenziali lavori previsti da eseguirsi con il predetto P.E.I. erano i seguenti:
 - opere di recupero degli intonaci delle facciate del fabbricato e successiva pitturazione;
 - opere speciali a carattere architettonico;
 - opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni;
 - opere di recupero dei frontalini e dei succieli dei balconi;
 - rifacimento pavimentazione balconi e sostituzione delle soglie;
 - lavori di recupero secondario di falegnameria e ferramenta;
 - lavori interni idrici;
- il Quadro Tecnico Economico dell'intervento era il seguente:



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

RECUPERO PRIMARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	1.646.614,62
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	230.526,07
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	46.105,21
Imprevisti		132.482,16
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.P.)	2.055.728,06
RECUPERO SECONDARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	190.300,00
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	26.642,00
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	5.328,40
Imprevisti		18.310,08
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.S.)	240.580,48
ONERI PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA		20.000,00
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		2.296.308,54
I.V.A.		183.691,46
C.T.R. + IVA		2.500.000,00

- nella redazione di tale programma, considerata l'accertata complessità e molteplicità delle problematiche che concernono il recupero dell'edificio, lo IACP ha chiesto al Dipartimento di Architettura ed Urbanistica del Politecnico di Bari il supporto scientifico da fornire ai propri progettisti per l'elaborazione del programma di riqualificazione, al fine di conseguire un risultato di qualificata valenza a livello tecnico, nella redigenda progettazione definitiva;
- scopo prefissato dell'intervento è il recupero dei prospetti con tecniche di restauro, del lastrico solare, del vano scala, del piano seminterrato e, pertanto, il progetto definitivo è stato preceduto da indagini diagnostiche finalizzate alla determinazione delle caratteristiche materiche ed alla determinazione del degrado oltre che individuazione delle tecniche costruttive da eseguirsi;
- le indagini diagnostiche sono state precedute dai rilievi degli interni e di alcuni fregi effettuati con tecniche di avanguardia (laser-scanner) le quali sono state effettuate su una parte significativa degli elementi architettonici; dalle espletate indagini è stato possibile risalire allo stato di conservazione dell'immobile, ai materiali ed alle tecniche costruttive, ed infine alle migliori tecniche di intervento da effettuare;
- in conseguenza dello studio sommariamente descritto, è stato elaborato il progetto definitivo ed il relativo Q.T.E. dell'intervento di restauro del fabbricato F del complesso Duca degli Abruzzi in Bari Madonnella che, previo parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della legge 865/71 nella riunione del 06.04.2011, è stato approvato con Delibera Commissariale n. 80 del 28 luglio 2011;
- il progetto definitivo così redatto e posto a base di gara, è stato prima sottoposto, come previsto dalla legge i quanto trattasi di edificio sottoposto a vincolo, all'esame della competente Soprintendenza che in data 27/05/2011 lo approvava con le prescrizioni che di seguito si riportano:
 1. tutte le opere di ripristino degli elementi deteriorati e di finitura (intonaci, tinteggiatura) dovranno essere di tipo tradizionale ed essere valutate in corso d'opera dalla scrivente, previa esecuzione di campionature, con particolare riguardo all'aspetto cromatico;
 2. si dovrà cercare di recuperare e reimpiegare le mattonelle decorate in graniglia di cemento che costituiscono la pavimentazione dei locali al piano seminterrato;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

3. le unità esterne dei condizionatori presenti sui prospetti di Piazza Diaz e di Via Laudisi dovranno essere rimosse e per le quali si dovrà trovare una soluzione alternativa.

- il Q.T.E. del progetto definitivo approvato era il seguente:

RECUPERO PRIMARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	1.646.614,62
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	230.526,07
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	46.105,21
Imprevisti		132.482,16
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.P.)	2.055.728,06
RECUPERO SECONDARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	190.300,00
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	26.642,00
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	5.328,40
Imprevisti		18.310,08
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.S.)	240.580,48
ONERI PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA		20.000,00
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		2.296.308,54
I.V.A.		183.691,46
C.T.R. + IVA		2.500.000,00

- in data 14.12.2011 la gara, esperita mediante la procedura aperta, fissata e stabilita ai sensi del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell' art. 82 del succitato Decreto e con valutazione di congruità delle offerte anomale ai sensi dell'art 86 – comma 1, sempre del richiamato decreto legislativo n. 163/2006, veniva aggiudicata provvisoriamente all'Impresa "Garibaldi S.r.l." che aveva offerto un ribasso del 49,001% sull'importo a base d'asta di € 1.896.211,20;
- l'appalto in oggetto veniva aggiudicato definitivamente con determina dirigenziale n. 377/SA del 30/03/2012, all'Impresa Garibaldi S.r.l., col ribasso offerto del 49,001%;
- il 16.03.2012, visto il degrado che interessava il fabbricato, il cantiere veniva consegnato, giusta verbale di consegna sotto riserva di legge, all'Impresa Garibaldi S.r.l. per l'esecuzione di alcune opere provvisorie necessarie per la messa in sicurezza di alcune parti strutturali dell'edificio che risultavano in imminente fase di distacco e che, quindi, rappresentavano un pericolo per la pubblica e privata incolumità; detto verbale veniva sottoscritto senza riserve dalla stessa Impresa;
- in data 15.05.2012 veniva sottoscritto il contratto di appalto al n. 6036, Prog. 2991, con un importo netto complessivo dell'appalto pari ad € 1.031.365,10 oltre I.V.A. di cui € 889.910,12 per lavori, € 131.225,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 10.199,80 per oneri di progettazione e, in conseguenza, veniva attivata la fase di redazione della progettazione esecutiva da parte dell'Impresa;
- il progetto esecutivo redatto dall'Impresa Garibaldi s.r.l., come quello definitivo veniva sottoposto alla superiore approvazione della Soprintendenza, la quale lo approvava in data 19.10.2012 con le seguenti prescrizioni:
 1. tutti gli interventi di pulitura dei prospetti dovranno essere eseguiti con acqua nebulizzata ed eventuali altre metodologie che non danneggino il materiale e l'attuale configurazione



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

cromatica degli elementi architettonici interessati, previa esecuzione di campionature da sottoporre all'autorizzazione in corso d'opera della scrivente; dovrà inoltre essere presentata la documentazione fotografica in originale relativa allo stato dei luoghi prima dell'intervento;

2. *i dissuasori meccanici (elementi aghiformi in acciaio inox) sui quattro prospetti dovranno essere fissati con collante senza l'utilizzo di chiodi che potrebbero lesionare le modanature di coronamento sulle quali andranno a posizionarsi;*
 3. *la pavimentazione dei vani più grandi adibiti a deposito nel piano interrato dovrà essere conservata e le operazioni di lucidatura, stuccatura e pulizia dovranno essere eseguite in modo da non alterare la cromia e la decorazione originaria;*
 4. *si fa presente che in relazione al riposizionamento delle unità esterne di condizionamento e raccolta dell'acqua, come già segnalato da questo ufficio nella nota precedente, si dovrà trasmettere a questo ufficio una documentazione che illustri dettagliatamente collocazione, modalità di fissaggio e mascheramento delle stesse.*
- il progetto esecutivo redatto dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto, in conseguenza della intervenuta approvazione di cui innanzi, veniva anche approvato dall'Amministrazione con rapporto di verifica del 16.11.2012;
 - il Q.T.E. in conseguenza della intervenuta aggiudicazione, dell'IVA sulla progettazione che non era stata considerata nel Q.T.E. posto a base di gara e della variazione dell'aliquota IVA, che dal 20% è passata al 21% veniva ad essere così modificato:

	PROGETTO		DIFFERENZE +/-	AGGIUDICAZIONE
RECUPERO PRIMARIO				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	1.646.614,62	-€ 731.241,82	915.372,80
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	230.526,07		230.526,07
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	46.105,21	€ 2.305,26	48.410,47
Imprevisti		132.482,16	-€ 4.447,22	128.034,94
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.P.)	2.055.728,06		1.322.344,28
RECUPERO SECONDARIO				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	190.300,00	-€ 84.507,50	105.792,50
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	26.642,00		26.642,00
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	5.328,40	€ 266,42	5.594,82
Imprevisti		18.310,08	-€ 266,42	18.043,66
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.S.)	240.580,48		156.072,98
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		2.296.308,54	-€ 817.891,28	1.478.417,26
I.V.A. 10% (CRP+CRS)	10%	183.691,46		183.691,46
ONERI PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA		20.000,00	-€ 9.800,20	10.199,80
I.V.A. 21% su progettazione esecutiva	21%		€ 2.141,96	2.141,96
Ribasso d'asta				825.549,52
C.T.R. + IVA		2.500.000,00		2.500.000,00

- in data 15.10.2012 veniva notificata all'Impresa esecutrice dei lavori la nomina del tecnico professionista indicato dal Politecnico di Bari, per fornire il supporto tecnico scientifico, in fase di esecuzione dei lavori, in conformità alla convenzione stipulata tra il DAU e l'Ente I.A.C.P.;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

- il 16.11.2012, con giusto verbale venivano revocate le limitazioni imposte nella consegna sotto riserva di legge;
- durante l'esecuzione dei lavori la Soprintendenza ha effettuato diversi sopralluoghi al fine di indicare le finiture dei prospetti e la definizione dell'approccio metodologico per la valutazione delle tecniche di restauro da adottare, tutte riportate nei verbali redatti a seguito degli effettuati sopralluoghi in data 31/01/2013, 05/02/2013, 15/04/2013, 05/06/2013, 14/06/2013, 20/06/2013. In detti verbali sono state riportate le disposizioni impartite dal dirigente della Soprintendenza con riguardo ai diversi materiali ed alle diverse lavorazioni da eseguirsi per il restauro delle facciate del fabbricato, le quali sono risultate essere molto più complesse rispetto a quelle previste nel progetto posto a base di gara e, quindi, per la loro definizione amministrativa – contabile, si rende occorrente procedere alla redazione di una perizia suppletiva e di variante;
- inoltre, durante l'esecuzione dei lavori di ripristino delle parti in calcestruzzo ammalorato (paraste, fregi, gattoni, ecc.), si è potuto constatare che il degrado dello stesso era in uno stato molto più avanzato rispetto a quello stimato in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, in quanto le due fasi progettuali sono state redatte senza l'ausilio dei ponteggi, solo a mezzo dei quali è stato possibile verificarne da vicino l'effettivo degrado. Le pareti del prospetto principale prospiciente la Piazza Diaz, sempre dopo il montaggio del ponteggio, sono risultate essere ricoperte da diversi stati di pittura, che sono stati sovrapposti nel tempo a seguito dei diversi interventi di tinteggiatura che hanno interessato il fabbricato. Anche per tale imprevista diversa situazione dello stato di effettivo degrado dei pannelli di facciata delle pareti, che non era stato possibile valutare in sede di progettazione, in quanto gli strati di tinteggiatura ricoprivano le innumerevoli microlesioni del calcestruzzo costituente le paraste e gli stessi pannelli della facciata del prospetto, si rende occorrente redigere una perizia suppletiva e di variante;
- durante il corso dei lavori il Responsabile del procedimento e la Direzione Lavori, sollecitati a seguito delle numerose segnalazioni pervenute all'Ente da parte degli assegnatari degli alloggi, hanno ritenuto di apportare alcune migliorie all'interno dei vani scala rispetto al progetto esecutivo, nonché alcuni adeguamenti normativi che hanno interessato gli impianti elettrici ed idrici condominiali della palazzina;
- per tutte le motivazioni sopra descritte, pertanto, si è avuta necessità di redigere una perizia suppletiva e di variante, la quale è stata autorizzata dal Responsabile del Procedimento;
- la Direzione dei Lavori ha, quindi, provveduto ad elaborare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile concernente le lavorazioni di perizia, la quale ha riguardo oltre che delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza per i ripristini delle facciate di prospetto dell'edificio sottoposte a vincolo, anche di quelle necessità segnalate dagli assegnatari all'Ente, per vedere risolte le problematiche degli impianti elettrici nei vani scale, dei cavi elettrici poste sul prospetto di Via Laudisi, e dell'impianto elettrico delle cantinole poste al piano seminterrato;
- la perizia di variante e suppletiva, pertanto, oltre a far fronte a lavorazioni non previste in quanto non prevedibili in fase di progettazione esecutiva, e ad intervenute disposizioni della Soprintendenza, è finalizzata anche al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità per quanto attiene l'esecuzione di alcune opere. Nello specifico, la stessa perizia concerne:
 1. durante l'esecuzione dei lavori si è potuto verificare l'effettivo stato delle solette in calcestruzzo dei balconi che presentano un quadro fessurativo ben differente da quello riportato nel progetto definitivo ed esecutivo in quanto negli stessi non era stato possibile effettuare delle indagini da vicino dello stato dei luoghi, cosa avvenuta al momento della ultimazione del montaggio delle impalcature, oltre al fatto che diversi balconi e balaustre in cemento, nel corso degli anni, sono stati pavimentati in autonomia dagli inquilini. Pertanto, la Direzione dei Lavori ha ritenuto opportuno inserire in perizia lo svellimento totale della



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

pavimentazione e dei sottostanti massetti, oltre alla rimozione delle mappette in marmo delle balaustre, permettendo così il risanamento e consolidamento statico delle solette portanti dei balconi, nonché la sigillatura di tutte le lesioni con resine epossidiche, e con rifinitura della nuova pavimentazione costituita da resina epossidica elastomerica. Questa soluzione permette di uniformare tutti i balconi con un'unica finitura contrariamente a quella dello stato di fatto. Tale variante, ammissibile ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in quanto determinata da cause impreviste ed imprevedibili in fase di redazione del progetto, comporta una maggiore spesa lorda di € 26.183,35.

Il progetto posto a base di gara e, quindi, quello esecutivo, prevedeva la fornitura e posa in opera di una protezione incolore delle strutture dei balconi e delle balaustre in c.a., per la quale era stata stimata una spesa lorda di € 1.588,72, che verrà portata in detrazione.

2. nel corso degli anni alcuni gli inquilini hanno installato autonomamente, e senza la preventiva autorizzazione dello IACP, sul prospetto di via Laudisi le macchine di condizionamento, al fine di ottemperare alle prescrizioni della Soprintendenza di cui alla nota del 19/10/2012 di approvazione del progetto, è stata prevista, al fine di rendere meno invasive dal punto di vista architettonico e paesaggistico la presenza di tali macchine, la soluzione approvata per le vie brevi dalla stessa Soprintendenza durante le visite in cantiere, di una nuova ubicazione delle macchine, incassata in una nicchia da ricavare nella muratura al di sotto delle finestre di prospetto che sarà occultata e mascherata con una lamiera microforata opportunamente mimetizzata con la parete esistente. Tale soluzione sarà prevista anche come predisposizione per gli alloggi che ad oggi non sono ancora provvisti di macchine per il condizionamento, in modo tale da mantenere il decoro del prospetto anche dopo l'effettuato restauro conservativo. Oltre a questa previsione di spostamento delle macchine esistenti, sempre su indicazione della Soprintendenza, è stata prevista la rimozione, perché costituenti, tra l'altro, anche pericolo per la incolumità dei residenti, di tutti i cavi Enel presenti sul prospetto di via Laudisi con interrimento degli stessi su sede stradale. Inoltre, al fine di bonificare le alimentazioni elettriche delle cantinole, non a norma ed in pessimo stato di sicurezza, la Direzione dei Lavori ha previsto, con la presente perizia la rimozione di tutti i cavi elettrici volanti e non a norma installati autonomamente dagli inquilini, nonché la realizzazione di nuove montanti verticali, opportunamente dimensionate, che collegano ogni unità abitativa al proprio deposito di pertinenza. Tale variante, ammissibile ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto determinata da intervenute disposizioni dettate dalla Soprintendenza in corso d'opera, comporta una maggiore spesa lorda di € 114.250,41.

L'esecuzione di tali lavorazioni in variante comportano una economia di lordi € 168,32 per non dover eseguire la prevista fornitura e posa in opera di nodo di collettore di messa a terra.

3. in sede di approvazione del progetto da parte della Soprintendenza (cfr. nota del 19.10.2012), è stata prevista la prescrizione di conservare la pavimentazione storica dei locali a piano seminterrato. Pertanto, viene stralciata dal progetto la fornitura e posa in opera di nuova pavimentazione simile a quella esistente e previsto in perizia il totale recupero della pavimentazione originaria esistente per le parti ovviamente non danneggiate irreparabilmente, così come verificato dal Dirigente della Soprintendenza durante i suoi sopralluoghi. Tale variante, ammissibile ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto determinata da intervenute disposizioni della Soprintendenza, non note in fase di redazione del progetto posto a base di gara, comporta una maggiore spesa lorda di € 31.998,17.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

L'esecuzione di tali lavorazioni in variante comporta una economia di lordi e 39.962,74, relativa alla prevista posa in opera, in progetto, della nuova pavimentazione, rimozione di massetti, rimozione di pavimentazioni ecc.

4. durante l'esecuzione dei lavori di risanamento conservativo dei vani scala condominiali, la Direzione dei Lavori, in continuità con la logica del recupero e del restauro degli elementi esistenti, ritiene occorrente effettuare una pulitura dei gradini in pietra esistenti che sono stati ricoperti negli anni da diversi strati di pittura, prevedendo di lasciarli a vista senza alcuna successiva tinteggiatura e migliorando la loro conservazione prevedendo la fornitura e posa in opera di battiscopa in pietra lungo tutto lo sviluppo delle rampe del vano scala. Tali lavori in variante, sono ammissibili ai sensi dell'art. 132, comma 3, parte seconda, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto trattasi di variante finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità e che comportano un aumento di spesa inferiore al 5% dell'importo di contratto, comportano una maggiore spesa lorda di € 65.292,92,.
5. durante le operazioni di spicconatura degli intonaci dei parapetti del lastrico solare è stata rinvenuta la presenza di una nicchia nella quale era alloggiata una vecchia cisterna di acqua in amianto; inoltre, sui muretti d'attico, è stata rilevata la presenza di diverse canne di ventilazione dei servizi igienici, complete di comignoli, anch'essi costituiti da materiale in amianto. Si ritiene, pertanto, necessario a termine di legge, disporre la completa rimozione di tutti gli elementi in amianto ed il loro successivo smaltimento presso le discariche autorizzate attraverso ditta specializzata nel settore e con le dovute procedure di legge. Tale variante, ammissibile ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto determinata da cause impreviste ed imprevedibili in fase di redazione del progetto, comporta una maggiore spesa lorda di € 4.717,72.
6. considerata la vetustà delle reti idriche di adduzione per le palazzine oggetto di appalto, le quale sono ormai interessate copiose perdite, e considerato pure che lo IACP di Bari sta provvedendo alla sostituzione delle stesse per l'intero comprensorio "Duca degli Abruzzi", si ritiene opportuno procedere, anche per la palazzina "F", alla realizzazione di nuovi allacci idrici, procedendo anche al sezionamento delle reti di adduzione dotando, cioè, ogni corpo scala di nuovi allacci individuali alla pubblica rete AQP. Tali lavori in variante, ammissibili ai sensi dell'art. 132, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, in quanto determinata da cause impreviste ed imprevedibili in fase di redazione del progetto posto a base di gara, comportano una maggiore spesa lorda di € 25.080,92.
7. il progetto posto a base di gara prevedeva per una ricostruzione delle parti ammalorate in calcestruzzo con spessori medi compresi tra i 20 mm ed i 40 mm.. In conseguenza del montaggio delle impalcature di servizio e, quindi, della possibilità di poter approfondire scrupolosamente con la prima battitura effettuata con martelli in gomma tutte le superfici interessate dal fenomeno di carbonatazione, e dopo la successiva fase di rimozione di tutte le parti decoese, distaccate e/o di quelle in fase di distacco, si è potuto rilevare che gli spessori medi da ricostruire vanno ben oltre la media prevista; infatti, come documentato dalla copioso documentazione fotografica e dai grafici di progetto della redigenda perizia, in alcuni casi tali spessori di ricostruzione raggiungono anche i 100 mm, mentre per alcuni altri tipi di interventi si rende necessario rimuovere complete parti di balconi, marcapiani, mappette di balconi etc.. I dettagli di cui sopra sono riportati negli elaborati grafici di progetto che accompagnano la perizia di variante. In conseguenza del segnalato incremento degli spessori da ricostruire si rende occorrente ed indispensabile, per la corretta e buona regola dell'arte, e per una durabilità nel tempo dell'intervento di ricostruzione, prevedere aggiuntive lavorazioni, non previste né prevedibili nella fase di redazione del progetto posto a base di gara, quali impermeazioni e cassetture.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

Durante la fase di esecuzione dei lavori di recupero delle colonnine in calcestruzzo che costituiscono le balaustre dei balconi, si è dovuto constatare l'impossibilità di poter recuperare con il previsto intervento di recupero e consolidamento gran parte di queste, in quanto il loro stato di degrado era così avanzato da non permetterne il recupero. Alla luce di quanto innanzi si ritiene occorrente dover riprodurre le colonnine tramite calchi in negativo delle stesse, ricostruite con malte antiritiro tixotropiche di ultima generazione, in modo tale da garantire un'ottima staticità della balaustra, una durabilità nel tempo dell'intervento, senza alterarne l'aspetto architettonico estetico. Tale variante, ammissibile, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006, in quanto determinata da cause impreviste ed imprevedibili in fase di redazione del progetto posto a base di gara, comporta una maggiore spesa lorda di € 221.056,54.

8. in conseguenza delle prescrizioni di cui al parere reso dalla Soprintendenza con la nota del 19.10.2012, e dei numerosi sopralluoghi effettuati presso il cantiere oggetto di appalto, congiuntamente tra la stessa Soprintendenza e la Direzione dei Lavori, sono stati definiti gli interventi da realizzare sui tre prospetti monumentali di Piazza Diaz, Via Volpe e Via De Vincentis. Il dirigente della Soprintendenza, in virtù del vincolo a cui è soggetto il fabbricato, ha disposto, in sostituzione della semplice pitturazione prevista in contratto, l'esecuzione dei lavori di rimozione sull'intera superficie delle pareti di prospetto delle vecchie calcine presenti, per poi lasciare a vista tutti i pannelli realizzati con il Litocemento, nonché tutte le parti modanate (stipiti, gattoni, paraste, archi, balaustre ecc..). Tale scelta costruttiva comporta l'esecuzione di diverse fasi di lavorazione non previste in contratto quali: l'equilibratura cromatica con miscela ai silicati pigmentata in loco, di tutte le parti di calcestruzzo ricostruite eseguita attraverso la tamponatura delle superfici, la velatura delle stesse con prodotti naturali traspiranti opportunamente pigmentata e campionata, traspirante, non filmogena, resistente agli alcali e agli agenti atmosferici, ed infine un protettivo consolidante naturale tipo Silo 111 della C.T.S. a base polisilossanica. Per i dettagli si rimanda ai particolari costruttivi descritti negli elaborati grafici progettuali di variante. Tale variante, ammissibile ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs. 163/2006 in quanto determinata da cause impreviste ed imprevedibili in fase di redazione del progetto e determinate da intervenute disposizioni della Soprintendenza in corso d'opera, comporta una maggiore spesa lorda di € 469.026,65. L'esecuzione di tali lavorazioni in variante comporta una economia di lordi € 136.954,56, relativa alla prevista fornitura e posa in opera, in progetto, della nuova tinteggiatura delle superfici delle pareti di prospetto;
9. per una migliore qualità dell'intervento, l'Istituto Autonomo Case Popolari ha stipulato una convenzione con il DAU di Bari (vedi relazione di definizione dell'approccio metodologico per la valutazione delle caratteristiche tecnologiche e dello stato di conservazione degli elementi strutturali datata luglio 2012), , al fine di accertare e definire, durante la fase del progetto definitivo e quella successiva di esecuzione dei lavori, le modalità costruttive e le caratteristiche dei rivestimenti in calcestruzzo realizzati successivamente all'edificazione originaria del fabbricato. A tal fine per accertare la consistenza e la staticità dei gattoni presenti su tutto il fabbricato, il Politecnico ha disposto l'esecuzioni di numerose prove non previste contrattualmente da eseguirsi sugli stessi elementi costruttivi attraverso Laboratorio all'uopo autorizzato. Nello specifico è stata prevista l'effettuazione delle prove ultrasoniche da eseguire su tutti i gattoni portanti in calcestruzzo. L'esecuzione di tali prove, non previste in contratto, ammissibile ai sensi dell'art. 132 comma 3 seconda parte, del D. Lgs. 163/2006 in quanto finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, comportano una maggiore spesa lorda di € 53.472,00.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

- per le lavorazioni previste da eseguirsi con la 1^a perizia suppletiva e di variante l'incaricato Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ing. Claudio Carbonara, ha stimato l'importo complessivo per gli oneri della sicurezza pari ad € 172.215,44, da non assoggettare a ribasso d'asta, così quantificati dal citato professionista nell'allegato di perizia "adeguamento al PSC per perizia di variante";
- nella circostanza si riporta la volontà dell'Amministrazione, accettata dall'Impresa con la sottoscrizione del richiamato Atto di sottomissione, di non sospendere le lavorazioni in corso, ritenendo più vantaggioso per il buon esito dell'appalto la prosecuzione delle opere contrattuali;
- conclusivamente, così come dato di evincere dagli elaborati di perizia, l'importo lordo complessivo di contratto, in conseguenza delle variate ed aggiuntive lavorazioni previste da eseguirsi con la redigenda 1^a perizia suppletiva e di variante si eleva a € 2.577.363,36, oltre gli oneri della sicurezza diretti pari ad € 110.223,57 ed indiretti pari ad € 61.991,87 per complessivi € 172.215,44 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA come per legge, che al netto del ribasso d'asta del 49,001% si riduce a netti € 1.314.429,54, oltre € 172.215,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed alla maggiore spesa per IVA sull'importo dei lavori ed sugli oneri della sicurezza, come per legge;
- alla maggiore spesa dei lavori di 1^a perizia suppletiva e di variante di cui innanzi di complessivi € (1.314.429,54 - 889.910,12) = € 424.519,42, oltre IVA ed oneri della sicurezza pari a complessivi € (172.215,44 - 131.255,18) = € 40.960,26, non è necessario richiedere alcun finanziamento integrativo, in quanto alla stessa si può far fronte con le somme a disposizione dell'Amministrazione nel Q.T.E. aggiornato a seguito della intervenuta aggiudicazione, in parte al titolo imprevidi € (128.034,94 + 18.043,66) = € 146.078,60, ed in parte con il parziale utilizzo del ribasso d'asta per € 319.401,08;
- in conseguenza delle opere di variante delle quali qui si discorre, il Q.T.E. viene così a modificarsi:

	AGGIUDICAZIONE	DIFFERENZE +/-	PERIZIA SUPP. DI VARIANTE	
RECUPERO PRIMARIO				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	915.372,80	€ 465.479,68	1.380.852,48
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	230.526,07		230.526,07
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	48.410,47		48.410,47
Imprevisti		128.034,94	-€ 128.034,94	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.P.)	1.322.344,28		1.659.789,02
RECUPERO SECONDARIO				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	105.792,50		105.792,50
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	26.642,00		26.642,00
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	5.594,82		5.594,82
Imprevisti		18.043,66	-€ 18.043,66	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.S.)	156.072,98		138.029,32
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		1.478.417,26		1.797.818,34
I.V.A. 10% (CRP+CRS)	10%	183.691,46		183.691,46
ONERI PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA		10.199,80		10.199,80
I.V.A. 21% su progettazione esecutiva	21%	2.141,96		2.141,96
Ribasso d'asta		825.549,52	-€ 319.401,08	506.148,44
C.T.R. + IVA		2.500.000,00		2.500.000,00

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

- come innanzi fatto cenno e da quanto si evince dal Q.T.E. sopra riportato, la 1^a perizia suppletiva e di variante comportante una maggiore spesa per lavori di netti € 424.519,42 e per oneri della sicurezza di € 40.960,26 non soggetti a ribasso, oltre IVA, non comporta necessità di un finanziamento aggiuntivo, potendosi far fronte alla occorrente maggiore spesa con l'utilizzo in parte delle somme per imprevisti (€ 146.078,60) ed in parte (€ 319.401,08) con le somme a disposizione dell'Amministrazione a seguito del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Impresa (pari ad € 825.549,52).
- considerati i tempi occorrenti per l'approvvigionamento in cantiere dei materiali diversi da quelli di contratto e delle maggiori e/o diverse lavorazioni previste da eseguirsi con la perizia, si ritiene congruo concedere all'Impresa un maggior termine lavorativo di giorni 180;
- per la redazione della 1^a perizia suppletiva e di variante è stato necessario redigere il 1° verbale di concordamento Nuovi Prezzi allegato all'Atto di sottomissione, sottoscritto dall'Impresa per accettazione, con i seguenti n. 25 Nuovi Prezzi:

NP. 54

Realizzazione di nuove colonnine in calcestruzzo in sostituzione di quelle esistenti in forte stato di degrado non recuperabili, l'intervento consiste in:

- ✓ rimozione delle colonnine ammalorate, compreso il taglio delle armature di collegamento alla balaustra;
- ✓ rilievo della stessa, ed esportazione dei dati in formato elettronico;
- ✓ realizzazione di doppio calco in negativo con gomma siliconica;
- ✓ realizzazione della cassetta in legno, nella quale sarà inserito il calco;
- ✓ armatura della stessa colonnina con barre in acciaio zincato ad aderenza migliorata, rispettando cm 3 di copriferro;
- ✓ getto della colonnina con calcestruzzo ad alta resistenza confezionato con malta tixotropica fibrinforzata, caricata con ghiaio di fiume lavato;
- ✓ disarmo del cassero e del calco;
- ✓ installazione della nuova colonnina, compreso l'inghisaggio dell'armatura alla balaustra esistente.

Tale lavorazione è da pagarsi cadauno per ogni nuova colonnina realizzata.

€/Cad 370,00 (Vedi analisi del prezzo)

NP. 55

Spostamento di unità esterne di condizionatori, già installati dai singoli assegnatari, la lavorazione consiste in:

- ✓ svuotamento e recupero del gas della rete di distribuzione;
- ✓ smontaggio dell'unità esterne;
- ✓ realizzazione di nicchia da predisporre sotto le finestre di prospetto, propedeutiche all'inserimento delle unità esterne precedentemente rimosse;
- ✓ modifica e/o allungamento delle tubazioni in rame, sino alla nicchia realizzata compreso le assistenze per le opere murarie;
- ✓ rimontaggio dell'unità esterna precedentemente rimossa compreso il carico del gas frigorifero;
- ✓ realizzazione di tamponatura in lamiera microforata come da elaborato progettuale, al fine di mimetizzare le macchine del condizionamento;
- ✓ realizzazione sportello di ispezione in alluminio elettrocolorato RAL 1013, con profili da 40mm, al fine di mantenere l'unità esterna dall'interno dell'appartamento.

Il tutto da valutarsi cadauna per ogni nicchia realizzata.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013****€/Cad 2.530,93** (Vedi analisi del prezzo)**NP 55 bis**

Spostamento unità esterne condizionatori, già installati da singoli assegnatari, la lavorazione consiste in:

- ✓ svuotamento e recupero del gas della rete di distribuzione;
- ✓ smontaggio dell'unità esterne;
- ✓ modifica e/o allungamento delle tubazioni in rame;
- ✓ rimontaggio dell'unità esterna precedentemente rimossa, al piano di calpestio del balcone di pertinenza dell'alloggio compreso il carico del gas frigorifero

Il tutto da valutarsi cadauna per ogni nicchia realizzata. (NON DA INCASSO).

€/Cad 921,68 (Vedi analisi del prezzo)**NP 56**

Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione con prodotti monocomponente tipo Nanoflex® di Kerakoll SpA, consistente in: posa di primer di sottofondo, fornitura e posa in opera di eco-membrana impermeabile monocomponente a reologia variabile, Crack-Bridging Ability, certificata EC 2 a basse emissioni di sostanze organiche volatili, contenente minerali riciclati, specifica per l'impermeabilizzazione di sottofondi prima della posa di ceramica e pietre naturali tipo Nanoflex® di Kerakoll SpA, nel quale inglobare rete di armatura in fibra di vetro a maglia 10x10 mm ee eventuale bandella perimetrale tipo AquaStop AR1 di Kerakoll SpA.

€/mq 61,03 (Vedi analisi del prezzo)**NP 57**

Fornitura e posa in opera di aeratori terminali delle canne di ventilazione, l'intervento consiste in:

- ✓ smontaggio delle vecchie tubazioni in amianto, lamiera preverniciata, gres ecc.;
- ✓ installazione di prolunga in lamiera preverniciata sezione circolare mm 100,
- ✓ impermeabilizzazione perimetrale della prolunga;
- ✓ fornitura e posa in opera di funghetto terminale in lamiera preverniciata con colore a scelta della D.L.

il tutto da valutare cadauno per ogni terminale installato.

€/cad 81,86 (Vedi analisi del prezzo)**NP 58**

Pulitura dei gradini in pietra esistenti nei vani scala, sia pedata che alzata, con l'utilizzo di sverniciatori e/o diluenti al fine di rimuovere tutti gli strati di smalto accumulati negli anni, in modo tale da riportare i gradini in pietra a vista allo stato originario, il tutto eseguito a mano con spazzole morbide di saggina, compreso la realizzazione delle protezioni dei muri e dei sottoscala, con teli del tipo pesante in pvc evitando l'eventuale caduta dei residui di prodotto chimico ai piani inferiori del vano scala.

€/cad 74,99 (Vedi analisi del prezzo)**NP 59**

Assistenze di opere murarie per la realizzazione delle nuove montanti elettriche nei vani scala al fine di alimentare dai singoli appartamenti i locali di pertinenza posti al piano interrato (cantinole), sottotraccia dalla canalina esterna nel vano scala fino all'interno del singolo appartamento, il tutto eseguito a mano senza l'ausilio di demolitori elettrici evitando così



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

vibrazioni ai muri portanti, compreso la realizzazione delle protezioni dei sottoscala, con teli del tipo pesante in pvc evitando l'eventuale caduta di calcinacci .

€/cad **1.495,23** (Vedi analisi del prezzo)

NP 60

Esecuzione di prove ultrasoniche da realizzare su tutti i gattoni in calcestruzzo portanti, sotto la stretta sorveglianza del Politecnico di Bari, compreso la restituzione grafica dei risultati, compreso l'assistenza del personale di cantiere atto ad approntare i piani di lavoro a servizio del personale tecnico esterno.

Il prezzo è da considerarsi per ogni gattone diagnosticato.

€/cad **178,24** (Vedi analisi del prezzo)

NP 61

Realizzazione di nuovo allaccio idrico e fognate da eseguirsi per ogni civico, la lavorazione consiste in:

- scavo a mano in sezione ristretta eseguito sul marciapiede e fino alla sede stradale verso piazza Diaz, scavo a mano eseguito con l'ausilio di piccoli utensili elettrici, dal marciapiede esterno fino al raggiungimento del vano scala al piano interrato di ogni civico con attraversamento della muratura perimetrale composta da conci in pietra e calcestruzzo ciclopico dello spessore di circa cm 100;

- ✓ rimozione delle vecchi tubazioni ammalorate;
- ✓ realizzazione di nuovo alloggio per i nuovi contatori;
- ✓ realizzazione della nuova montante con tubazioni in multistrato idoneamente dimensionato;
- ✓ rinterro dello scavo precedentemente realizzato;
- ✓ sistemazione della pavimentazione del marciapiede interessato dall'intervento,

la presente lavorazione va contabilizzata per ogni allaccio condominiale realizzato. Il prezzo compensa e contempla l'onere e il disagio di esecuzione delle lavorazioni sopra descritte evitando per quanto possibile l'interruzione di servizio (acqua e fogna) degli assegnatari.

€/cad **6.270,23** (Vedi analisi del prezzo)

NP 62

Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa a gradoni per scale di pietra o marmo, dello spessore di 2 cm, di altezza 15 ÷ 20 cm, con intaglio per il bordo del gradino con le superfici a vista lucidate e coste rifilate o semplicemente smussate posto in opera con malta bastarda compresi beveroni, stuccature, stilature, sigillature e grappe: Trani chiaro

€/cad **45,16** (Vedi analisi del prezzo)

NP 63

Restauro e recupero della pavimentazione storica presente all'interno dei vani dell'interrato, consistente nella pulitura e stuccatura dei giunti, rimozione accurata delle pavimentazioni sovrapposte su quella originaria, il tutto eseguito sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza.

€/mq **74,64** (Vedi analisi del prezzo)

NP 64

Realizzazione di pavimentazione in resina a protezione dall'infiltrazioni di acqua delle solette portanti in calcestruzzo dei balconi , su sottofondo in guaina cementizia nano flex, da pagarsi a parte, con l'esecuzione del seguente ciclo applicativo:



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

- ✓ Applicazione a rullo di una mano di primer esente da solvente, avente funzione di aggrappante, consolidante e antipolvere;
- ✓ Applicazione con spatola in acciaio di uno strato a rasare di MICROCEMENTO BC Base coat nel colore a scelta della D.L.;
- ✓ Carteggiatura dello strato applicato, da eseguire con macchina rotorbitale munita di specifico disco abrasivo e successiva aspirazione delle polveri prodotte;
- ✓ Applicazione con spatola in acciaio di uno strato a rasare di MICROCEMENTO FC Finish coat nel colore a scelta della D.L.;
- ✓ Carteggiatura dello strato applicato, da eseguire con macchina rotorbitale munita di specifico disco abrasivo e successiva aspirazione delle polveri prodotte;
- ✓ Applicazione con spatola in acciaio dell'ultimo strato a rasare di MICROCEMENTO FC Finish coat nel colore a scelta della D.L.;
- ✓ Carteggiatura dello strato applicato, da eseguire con macchina rotorbitale munita di specifico disco abrasivo e successiva aspirazione delle polveri prodotte.
- ✓ Applicazione a rullo e pennello di due mani di resina di finitura bicomponente esente da solvente satinata.

€/mq 116,33 (Vedi analisi del prezzo)**NP 65**

Realizzazione di rappezzi di pavimentazione stradale eseguita per tutta la superficie interessata dallo scavo in sede stradale con asfalto bituminoso doppio strato, della larghezza di cm 125/150, costituito da un primo strato di bainder e secondo strato di tappetino fino da cm 3, al fine di pavimentare la sede stradale oggetto dello scavo per le dorsali Enel, compreso la segnaletica stradale da installare durante i lavori, i movieri per deviare il traffico pedonale e automobilistico, la recinzione mobile per la messa in sicurezza dell'area interessata dai lavori, e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

a corpo € 4.490,71 (Vedi analisi del prezzo)**NP 66**

Onere per derivazione dalla dorsale elettrica scale (tubazione e linea elettrica) ad ogni singola unità abitativa, compreso la realizzazione delle tracce all'interno dell'appartamento sino al contatore, al fine di installare il centralino di protezione della linea elettrica per l'alimentazione delle cantinole di pertinenza.

È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.

€/cad 59,42 (Vedi analisi del prezzo)**NP 67**

Trattamento di consolidamento superficiale di paramenti in calcestruzzo esterni soggetti a particolare usura a causa delle condizioni ambientali e/o all'azione del microclima marino, da effettuarsi mediante applicazione di Silicato di etile, fino a rifiuto, dato a pennello, specifico per il trattamento delle superfici in calcestruzzo alterate. Il prodotto deve esplicare la sua azione reagendo con il biossido di silicio, producendo silice amorfa che incrementa la compattezza e la resistenza meccanica. Compreso l'onere della spazzolatura e asportazione delle parti friabili prima dell'applicazione e ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Questa lavorazione sarà eseguita solo sulle superfici extra non contemplate nel progetto originario.

€/mq 77,65 (Vedi analisi del prezzo)

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013****NP 68**

Equilibratura cromatica eseguita sulle parti in calcestruzzo ricostruite, mediante applicazione di miscela ai silicati pigmentata in loco, applicata manualmente con spugna (tamponatura), il lavoro consiste in :

- ✓ spazzolatura e pulitura del piano di posa, in modo tale da rendere il supporto perfettamente pulito da polveri, olii, grassi, smog, ecc...
- ✓ realizzazione di campionature di diverse cromie, prodotte in cantiere a mano, atte a mimetizzare quanto più possibile le nuove parti in calcestruzzo ricostruite con prodotto fibrorinforzato;
- ✓ applicazione (minimo) di tre passate di pigmenti precedentemente realizzati in cantiere secondo miscela di prodotti ai silicati e coloranti, dati fresco su fresco a mezzo spugna, tra una passata e l'altra si prescrive l'utilizzo di asciugatori elettrici che consentano di asciugare rapidamente la passata appena stesa della tamponatura ai silicati, in maniera tale da correggere le tonalità fase per fase di applicazione.

€/mq 98,16 (Vedi analisi del prezzo)

NP 69

Esecuzione di velatura ai silicati specifica per la protezione delle facciate degli edifici storici. La velatura, oltre ad impermeabilizzare il fondo in cls, deve evitare la formazione di pellicole superficiali consentendo la traspirabilità del supporto. Inoltre, deve risultare stabile ai raggi UV e con contenuto di sostanze organiche inferiori al 3%. La velatura deve essere opportunamente pigmentata e campionata da sottoporre al giudizio della competente Soprintendenza ed ad alta percentuale di traspirabilità, non filmogena, resistente agli alcali e agli agenti atmosferici su superfici già predisposte, applicata solo manualmente con spugna.

La stesura del prodotto dovrà necessariamente essere effettuata in tre singole passate in modo tale da omogeneizzare la tonalità dei pannelli in calcestruzzo, ma con l'accortezza di non occultare completamente la graniglia del Litocemento, lasciando la lettura della vibrazione cromatica.

€/mq 101,84 (Vedi analisi del prezzo)

NP 70

Trattamento idrorepellente di superfici in calcestruzzo mediante applicazione di due mani a pennello, fino a completa saturazione, di idrorepellente a base di silani monomeri a basso peso molecolare, che penetrano in profondità nel materiale da trattare senza modificarne l'aspetto esteriore e la permeabilità al vapor d'acqua, a qualsiasi altezza, escluso i ponteggi, compreso l'impiego di teli di protezione e la preparazione delle superfici, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Protezione superficiale di manufatti e monumenti in calcestruzzo del tipo Litocemento, per rallentare il degrado tipo silo 111 della C.T.S..

€/mq 39,02 (Vedi analisi del prezzo)

NP 71

Centralino tipo d'appartamento incassato a parete, fornito e posto in opera, atto a contenere apparati in modulo DIN da mm 17,5. Sono compresi: le opere murarie, lo sportello. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Dimensioni da 9 a 12 moduli

€/cad 41,18 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.04c)



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013****NP 72**

Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. È esclusa la quota di carpenteria. Bipolare da 10 a 32°
€/cad 36,77 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.06h)

NP 73

Blocco differenziale da accoppiare ad interruttori automatici, potere di interruzione 4,5/6/10/15/25 kA secondo norme CEI EN 61009, Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio, gli accessori, il montaggio su quadro. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. È esclusa la quota di carpenteria. Bipolare fino a 25A Id:0,03A tipo A
€/cad 78,07 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.10o)

NP 74

Linea elettrica in cavo unipolare flessibile isolato con gomma speciale non propagante l'incendio ed a ridotta emissione di fumi, gas tossici e corrosivi, sigla di designazione N07G9-K AFUMEX (norme CEI 20-35, CEI 20-38, CEI 20.22II) fornita e posta in opera. Sono compresi: l'installazione su tubazione o canale incassati o in vista; le giunzioni ed i terminali. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni, le scatole di derivazione e le opere murarie. 1x4 mm²
€/ml 1,61 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.05o)

NP 75

Fornitura e posa in opera di tubazione flessibile in PVC autoestinguenta serie pesante IMQ, costruita secondo le norme CEI EN 50086-1, CEI EN 50086-2-1, da incassare sotto traccia o sotto pavimento o all'interno di intercapedini, escluse le opere murarie di scasso e di ripristino della muratura, inclusi gli oneri relativi al fissaggio sulla traccia aperta ed al collegamento alla scatola di derivazione. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 25.
€/ml 3,10 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.01c)

NP 76

Fornitura e posa in opera di tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione di linee di alimentazione elettrica conforme alle Norme CEI EN 50086-1 e CEI EN 50086-2-4, su scavo predisposto ad una profondità di circa cm 50 dal piano stradale o posata su cavedi, atta al tipo di posa. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 100.
€/ml 8,20 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.07c)

NP 77

Fornitura e posa in opera di tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione di linee di alimentazione elettrica conforme alle Norme CEI EN 50086-1 e CEI EN 50086-2-4, su scavo predisposto ad una profondità di circa cm 50 dal piano stradale o posata su cavedi, atta al tipo di posa. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 125.
€/ml 10,63 (prezzo Regione Puglia anno 2012 art. EL 02.07h)



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 67 DEL 12 LUG. 2013**

- il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della relazione di perizia, dichiara a norma dell'art. 161 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, la sussistenza delle condizioni di legge per la redazione della perizia suppletiva e di variante epigrafata la quale si è resa occorrente per motivi rientranti nelle fattispecie di cui al comma 1 lettere a) - b) e comma 3 dell'art. 132 del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Inoltre l'Impresa ha accettato di eseguire le previste maggiori e diverse lavorazioni agli stessi patti e condizioni contrattuali anche se l'importo di perizia eccede il previsto quinto d'obbligo contrattuale.

Tutto quanto innanzi premesso:

VISTO che la Commissione Tecnica di cui all'art.63 della Legge 865/71 nella riunione del 10 luglio 2013, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole:

- ↳ all'approvazione della 1^ perizia di suppletiva e di variante e del relativo 1° atto di sottomissione e verbale di concordamento di n. 25 Nuovi Prezzi (dall'NP 54 all'NP77);
- ↳ all'approvazione del QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia di suppletiva e di variante;
- ↳ alla concessione di un termine suppletivo per ultimare i lavori di giorni 180 (centottanta).

VISTO che, sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la 1^ perizia di suppletiva e di variante ed il relativo 1° atto di sottomissione e verbale di concordamento di n. 25 Nuovi Prezzi (dall'NP 54 all'NP77);
3. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia di suppletiva e di variante;
4. di concedere un termine suppletivo per ultimare i lavori di giorni 180 (centottanta);
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di non creare ostacoli e ritardi alla regolare esecuzione dei lavori.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Corrado PISANI)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

RITENUTA condivisibile la proposta degli uffici di immediata esecutività allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori;

VISTO l'art. 31 della Legge Regionale n. 28 del 22/12/2000;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 67 DEL 12 LUG. 2013

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la 1^a perizia di suppletiva e di variante ed il relativo 1^o atto di sottomissione e verbale di concordamento di n. 25 Nuovi Prezzi (dall'NP 54 all'NP77);
3. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 1^a perizia di suppletiva e di variante;
4. di concedere un termine suppletivo per ultimare i lavori di giorni 180 (centottanta);
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di non creare ostacoli e ritardi alla regolare esecuzione dei lavori.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dot. Raffaele RUBERTO)